

LA PRESENTAZIONE della lista di partito diventa una festa in stile pugliese con balli tradizionali e orecchiette con la ricotta salata. E se il candidato sindaco danza, Sara Paladini va all'attacco

Una città per Ballare: è un Pd che pizzica...

NOVARA • Ed è un Pd che pizzica. Perché che il gruppo di via Tornielli sia abituato a ballare, non è una novità (balla da mesi, ormai) ma che addirittura si ricordi e riesca a pizzicare la Lega e il Pdl (pur senza nominarli mai) è quasi sorprendente. Il tutto condito in salsa Puglia visto che la rappresentazione della lista del Pd e i graffi accennati hanno avuto il contorno della pizzica, la tarantella pugliese, e un ospite d'onore il sindaco di Bari Michele Emiliano. Un bel calderone più che un piatto di orecchiette in cui finisce la tarante del Salento, il Sindaco di Bari, che in Salento non è, un candidato che per un accento non ha in testa una città per ballare. La più tarantolata è Sara Paladini, capolista del Pd assieme ad Augusto Ferrari, e anima della festa Pd stile Puglia: "Abbiamo voluto questa festa ispirata alla tradizione pugliese, e ne faremo altre con le altre comunità regionali, perché Novara è un mosaico di tradizioni. E noi vogliamo che la città sia così. Basta con il colore uni-

co verde che ha coperto questa città rendendola triste e monotona". E via a cucinare le orecchiette con la ricotta salata e a menare le danze della La Paranza del Geco prendendo sotto braccio l'alleato di Sel Alfonso Reali (quella Sel che con Vendola in Puglia ha sconfitto proprio il Pd). Andrea Ballarè intanto, che non disdegna di ballare, presenta la lista: "Una lista che mi rappresenta perfettamente e che rappresenta tutte le anime e le estrazioni sociali della città. Una lista nata tra la gente e non come accade altrove con litigi e ricatti che si sedano solo a Roma o come vassallaggio di un

potere uno e trino che ha la base ormai altrove". Eufemismi, perché dire Pdl e Lega è troppo di sinistra. E così la più agguerrita è la Paladini: "Nep-pure quando a Novara si vedevano i cartelli "non si affitta ai meridionali" si era arrivati a mettere in discussione l'unità del Paese. Oggi invece, nella Novara della Lega, si fa fatica ad esporre in tricolore nell'aula del consiglio comunale. Le cose cambieranno: quando Andrea Ballarè sarà sindaco saremo orgogliosi di sventolare le nostre bandiere tricolori". Intanto il Pd che ha in testa una città per Ballare, sventola la tarantella e le orecchiette. Senza cime. Di rapa, s'intende.

A.Barb.

«Abbiamo voluto una festa ispirata alla tradizione pugliese, e ne faremo altre con le altre comunità regionali, perché Novara è un mosaico di tradizioni, una tavolozza di colori»